

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Quarta asta deserta per la ex piscina di Nerviano

Leda Mocchetti · Tuesday, March 5th, 2024

Quarta asta deserta per la ex piscina di Nerviano. L'impianto di via De Gasperi, che comprende palestra e piscina oltre al giardino e al parcheggio, dopo decenni di onorata carriera **aveva chiuso i battenti il 31 luglio 2017 per la mancanza di certificazioni e documenti di agibilità strutturali** richiesti dalla normativa, per le quali sarebbe stato necessario un ingente investimento che la proprietà aveva deciso di non affrontare. E da allora aspetta, insieme all'intero paese, di conoscere il proprio futuro, che già nei mesi scorsi si sperava di poter definire con **gli esperimenti d'asta di giugno, ottobre e dicembre finiti però con un buco nell'acqua.**

Quello lungo la SP109 è un impianto sportivo a due piani: **al piano terra ci sono le piscine** – una da 25 metri per adulti e una da 12,5 metri per bambini -, **una palestra body building, una palestra pre-natatoria**, gli spogliatoi e i locali destinati alla segreteria, alla direzione, al guardaroba, al medico e ovviamente all'ingresso. **Al piano superiore, invece, ci sono sauna e idromassaggio**, altri spogliatoi, ripostigli, la zona bar, le tribune con vista sulle piscine e una zona relax con terrazza esterna, mentre al piano interrato si trovano un ripostiglio e i locali tecnici.

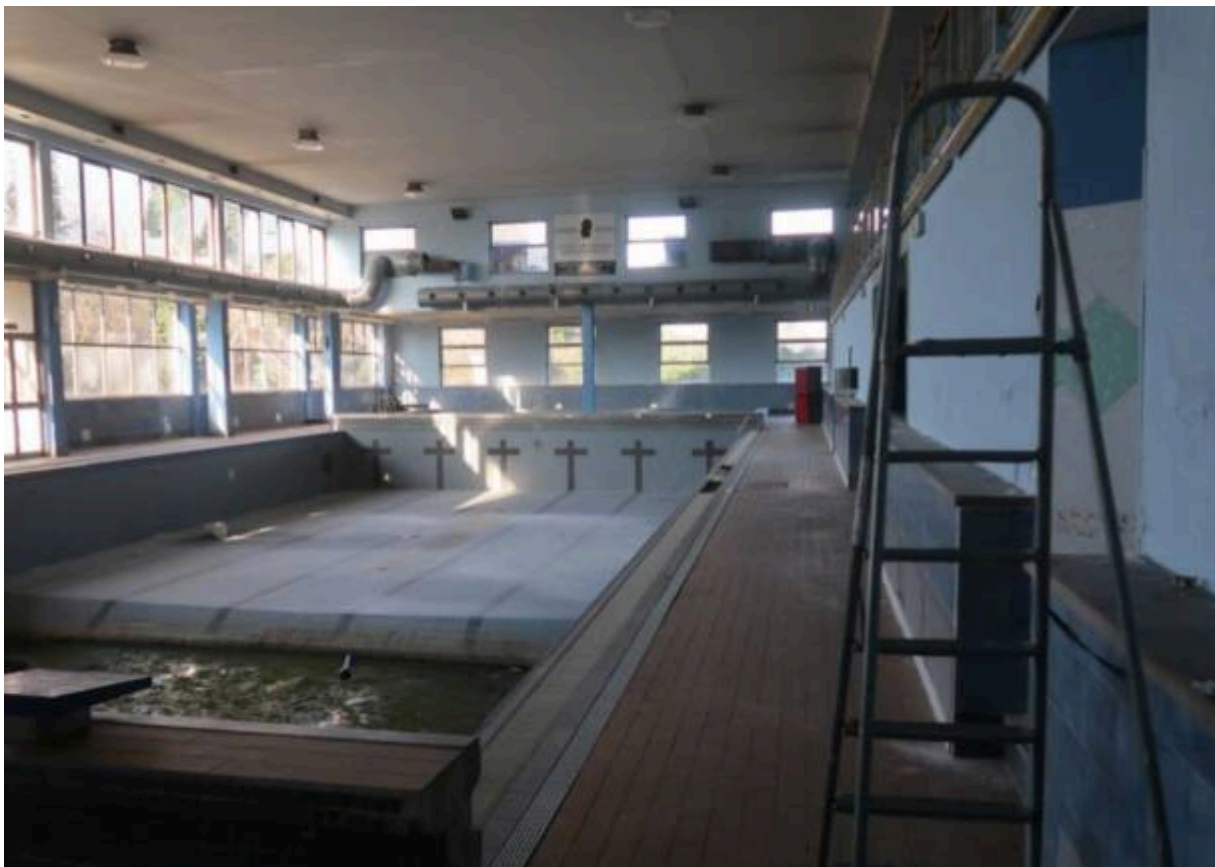


Foto tratta dalla documentazione pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia

Si parla in tutto di circa 8.100 metri quadri, per i quali la perizia disposta dalla Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Milano aveva indicato come **prezzo base per l'asta 885mila euro**, tenendo conto della riduzione di valore per l'assenza di garanzia per vizi e soprattutto per le spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e catastale che dovrà sostenere l'eventuale acquirente.

A quel prezzo era già stata data una prima “sforbiciata” ad ottobre, quando il secondo esperimento d'asta era partito da una base di 708mila euro; **un ulteriore “sconto” era arrivato con il terzo esperimento d'asta di dicembre, per il quale si partiva da 566.400 euro** – con la possibilità però di formulare offerte minime a partire da 424.800 euro – e l'ultimo “taglio” era arrivato a febbraio, con un **prezzo base è di 453.120 euro** e la possibilità di **presentare offerte già a partire da una cifra minima di 339.840 euro**.

Buste, in ogni caso, anche questa volta non ne sono arrivate. L'unica certezza, insomma, al momento restano le previsioni del PGT, che classifica gli 8mila metri quadri della ex piscina come **area per servizi e spazi pubblici e di interesse pubblico o generale**, dove è consentito anche l'insediamento di attività complementari anche di natura privata, come attività commerciali di vicinato e pubblici esercizi funzionali all'attività esercitata, purché la loro superficie sia complessivamente inferiore rispetto a quella degli edifici esistenti.

Foto in copertina da Google Earth

This entry was posted on Tuesday, March 5th, 2024 at 10:37 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

